

CALENDARIO PARROCCHIALE
27 dicembre 2020 - 10 gennaio 2021

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	28	08.00	Festa dei Santi Innocenti Martiri
Martedì	29	08.00	S. Messa
Mercoledì	30	08.00	S. Messa Miello Tullio
Giovedì	31	18.30	S. Messa vespertina della festa
Venerdì	01		Solennità di Maria SS. Madre di Dio S. Messe ore 09.00 - 11.00
Sabato	02	18.30	S. Messa vespertina della domenica Def. Saorin Tarsillo
Domenica	03	09.00	II^ DOMENICA dopo Natale S. Messe ore 09.00 - 11.00 Defunti delle famiglie Bordin e Doro
Lunedì	04	08.00	S. Messa
Martedì	05	18.30	S. Messa vespertina della festa Def. Marin Attilio
Mercoledì	06		Solennità dell' Epifania del Signore S. Messe ore 09.00 - 11.00
Giovedì	07	08.00	S. Messa Miello Ettore
Venerdì	08	08.00	S. Messa
Sabato	09	18.30	S. Messa vespertina della domenica Defunti Garon Oscar, Rino e Alberto
Domenica	10		Festa del Battesimo del Signore S. Messe ore 09.00 - 11.00

- ✚ L'iniziativa dei bigoli e dell'oggettistica natalizia ha fruttato la somma netta di € 2.000,00 (tondi, tondi) come sostegno alla cassa parrocchiale.
- ✚ Un grazie particolare a Miranda e Caterina che hanno impiegato il loro tempo per impastare e confezionare i bigoli. Ma un grazie anche alle altre donne che si sono prestate per la distribuzione ai parrocchiani che, tramite l'acquisto, hanno contribuito al buon fine dell'iniziativa.



Parrocchia Santa Maria Regina
Via Euganea - Feriole, 34
35037 Teolo (PD)
Tel 049/9900056
parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO B
ANNO 2021 N. 1
27 dicembre 2020 - 10 gennaio 2021

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

Sabato: S. Messa Festiva ore 18.30

Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00

NON VIENE CELEBRATA la messa vespertina della domenica fino a data da destinarsi

Ogni domenica e ogni giorno festivo la Messa delle ore 09.00 viene celebrata anche per la comunità (vivi e defunti della Parrocchia).

Meditazioni di Natale
nel tempo della Pandemia



Ne hanno fatta di strada, i politici italiani, dai giorni in cui Matteo Salvini durante i comizi maneggiava il rosario con una disinvoltura fonte di turbamenti: adesso **premier e ministri tengono brevi omelie per insegnare ai governati (che siamo noi) il senso profondo del Natale e illustrare la vera fede,** tutta spirituale e ascetica, **al gregge**

confuso dei credenti. Mai la classe politica italiana, nemmeno ai tempi della Democrazia Cristiana, si era impegnata così tanto per la salvezza delle anime oltre che per la salute dei corpi (non si direbbe

lo stesso per quella dell'economia, da cui quella dei corpi dipende in grandissima parte). Reagire con l'insofferenza o con l'ironia al sermoncino del "vescovo" Giuseppe Conte o alla predica di "san" Francesco Boccia o alle esortazioni del "beato" Speranza, è tuttavia limitativo. **La superficialità paternalistica degli interventi dei politici richiama la necessità per ognuno di noi di confrontarsi più seriamente con l'avvenimento del Natale di Gesù che quest'anno coincide col tempo di una pandemia.**



Nessuno di noi ha le qualità di un teologo e di un contemplativo, né la profondità meditativa e il rigore catechetico di un monaco. Ma a partire dalla modestia dei nostri intelletti e dalla nostra debole condizione spirituale non è sbagliato cercare di leggere i segni dei tempi e di

cogliere le analogie fra il momento che stiamo vivendo e le vicissitudini della Sacra Famiglia. È un esercizio utile anche ai non credenti e ai devoti di altro credo, in quanto potrebbe rappresentare un aiuto a essere più liberi dai condizionamenti del potere.

La prima analogia. E' l'esperienza dell'ospitalità che noi uomini del 2020 facciamo oggi a similitudine di quella che fece la Sacra Famiglia. **Anche a noi, come a Maria e Giuseppe, sono state, e in molti casi ancora, sono chiuse tutte le porte:** scuole e università, negozi vari ed esercizi della ristorazione (e altre realtà simili), case degli amici e dei parenti e in certi momenti (almeno nel primo lock down) persino le chiese sono diventate inaccessibili.

La seconda analogia. Anche noi, come Giuseppe e Maria, oggi ci sottostiamo con mansuetudine (almeno la grande maggioranza) agli ordini talvolta cervellotici del potere.

Non è ragionevole per una coppia (Giuseppe e Maria) essere costretta a percorrere 150 km lungo strade niente affatto sicure del loro tempo. Ma non è molto più ragionevole una norma che permette di affrontare il virus con mascherina e disinfettante fino alle ore 22, ma non dopo tale ora, quando scatta il coprifuoco; un decreto che autorizza a rompere la quarantena per andare dal tabaccaio ma vieta di uscire di casa per andare in chiesa, a meno che questa non si trovi lungo il tragitto per andare dal tabaccaio.

Ma qual è il senso di tutti questi paralleli e analogie, qual è la morale del discorso?

Per quel che capisco io, **la morale è che il mondo** – inteso nel senso del prologo del Vangelo secondo Giovanni: - «Il mondo fu fatto per mezzo di Lui, eppure il mondo **non lo riconobbe**».

La morale è che puoi anche essere uno scienziato che si sente in diritto di governare i corpi e le anime dei cittadini, ma **se prima non ti inginocchi davanti a Chi è più grande di te, all'unico Salvatore, la tua pretesa apparirà in breve ridicola e il popolo si ribellerà alla tua altezosa mediocrità.**

ANNUNCIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Il giorno dell'Epifania, giorno in cui celebriamo la manifestazione di Gesù al mondo, **la chiesa ci pone già la prospettiva della Pasqua** e lo propone con le seguenti parole:

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella Domenica di Pasqua il 04 aprile 2021.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi dell'anno 2021:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 17 febbraio.

L'Ascensione del Signore, il 16 maggio.

La Pentecoste, il 23 maggio.

La prima domenica di Avvento, il 28 novembre.

Anche nelle feste della Santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella Commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo, che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

BUON ANNO 2021
nella speranza che sia migliore di questo 2020